

COMUNICATO STAMPA

IL CDA APPROVA IL NUOVO PIANO INDUSTRIALE DELLA CAPOGRUPPO 2023-2027 E I RISULTATI AL 31 DICEMBRE 2022

Risultati consolidati al 31 dicembre 2022

- Valore della Produzione pari a Euro 20,4 Milioni, rispetto a Euro 18,1 Milioni del 2021 (12,7%)
- EBITDA pari a Euro 0,306 mila, rispetto a Euro 2,1 Milioni del 2021 (-86%)
- Risultato netto pari a Euro -10,8 Milioni rispetto ad Euro -5,9 Milioni nel 2021
- Posizione Finanziaria Netta passiva per Euro 19,3 Milioni (passiva per Euro 17,5 milioni nel 2021), secondo applicazione delibera CONSOB PFN 2022 passiva per 37,1 Milioni di Euro (passiva per Euro 32,6 Milioni del 2021)
- Patrimonio netto consolidato pari ad Euro - 4,1 Milioni rispetto ad Euro 2,5 Milioni del 2021

Risultati di PRISMI S.p.A. al 31 Dicembre 2022

- Valore della produzione pari a Euro 14,4 Milioni, rispetto a Euro 14,8 Milioni del 2021 (-3%)
- EBITDA pari a Euro 1,3 Milioni, rispetto a Euro 2,6 Milioni del 2021 (-49%)
- Risultato netto pari a Euro - 9 Milioni rispetto ad Euro -5,15 Milioni nel 2021
- Posizione Finanziaria Netta passiva per Euro 17,7 Milioni (passiva per Euro 16 Milioni nel 2021) secondo applicazione delibera CONSOB PFN 2022 passiva per 30,3 Milioni di Euro (passiva per Euro 27,7 Milioni del 2021)
- Patrimonio netto pari ad Euro 0,7 Milioni rispetto ad Euro 7,3 Milioni del 2021
-

Piano industriale Prismi SpA 2023-2027

- Valore della produzione 2023 pari a Euro 14,2 Milioni
- EBITDA 2023 pari a Euro 1,6 Milioni

- Valore della produzione 2027 pari a Euro 22 Milioni
- EBITDA 2027 pari a Euro 4,6 Milioni

Il CdA ha inoltre deliberato di convocare l'assemblea ordinaria il 19 luglio 2023 in unica convocazione.

Milano, 28 giugno 2023

Il Consiglio di Amministrazione di Prismi S.p.A. riunitosi in data odierna ha approvato:

- il nuovo Piano Industriale Consolidato 2023-2027
- il Progetto di Bilancio di esercizio ed il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 deliberando di convocare l'Assemblea dei soci in sede ordinaria il 19 luglio 2023 in unica convocazione.

Principali risultati al 31 dicembre 2022

Di seguito l'esposizione dei principali dati economici e patrimoniali consolidati e della Controllante:

Consolidato Gruppo Prismi					Principali dati economici				Prismi S.p.A			
Y 2022	Y 2021	var	var%		Y 2022	Y 2021	var	var%	Y 2022	Y 2021	var	var%
20.420	18.081	-	2.339	13%	Valore della produzione	14.402	14.790	-	388	-3%		
306	2.122	-	1.816	-86%	Margine Operativo Lordo (EBITDA)	1.319	2.569	-	1.250	-49%		
-	8.717	-	3.913	-	Risultato Operativo (EBIT)	-	4.924	-	3.169	-	1.755	55%
-	11.073	-	6.781	-	Risultato ante imposte (EBT)	-	9.292	-	5.949	-	3.343	-56%
-	10.818	-	5.912	-	Risultato netto Consolidato	-	9.024	-	5.159	-	3.865	-75%
-	10.368	-	5.978	-	Risultato complessivo Consolidato	-	8.852	-	5.158	-	3.694	-72%
-	6	-	3	8	Risultato di terzi				-			
-	10.374	-	5.975	-	Risultato complessivo di Gruppo	-	8.852	-	5.158	-	3.694	-72%
Y 2022	Y 2021	var	var%		Y 2022	Y 2021	var	var%	Y 2022	Y 2021	var	var%
15.239	20.091	-	4.852	-24%	Capitale investito netto	18.429	23.330	-	4.901	-21%		
-	4.108	2.565	-	6.673	-260%	Patrimonio netto	701	7.354	-	6.652	-90%	
19.346	17.526	1.820	10%	Indebitamento finanziario netto	17.728	15.976	1.751	11%				
127%	87%	40%	46%	Leva finanziaria	96%	68%	28%	40%				
-	5	7	-	12	-169%	Rapporto finanziario netto/patrimonio netto	25	2	23	1063%		

Si ricorda che

- dal 30/6/21 entrano nel perimetro di consolidamento le tre nuove entità, H2HCP, VOODOO e TFG;
- il conto economico consolidato al 31/12/21 non include i conti economici del primo semestre delle tre nuove entità, H2HCP, VOODOO e TFG, consolidate a partire dal 30/6/2021;
- per effetto della fusione per incorporazione di Wellnet in H2H CP con efficacia contabile dal 1 luglio 2021, e per quanto sopra il conto economico del primo semestre della stessa non è incluso;
- per effetto di quanto sopra i risultati del secondo semestre di Wellnet sono inglobati in quelli di H2H CP;
- Per effetto di quanto sopra sono inclusi i conti economici annuali completi solo di Prismi S.p.a. e Prismi CH.

Di seguito il nuovo metodo di computo della PFN:

Y 2022	Y 2021	var	var%	Principali dati patrimoniali	Y 2022	Y 2021	var	var%			
33.059	35.174	-	2.116	-6%	Capitale investito netto	31.033	35.051	-	4.018	-11%	
-	4.108	2.565	-	6.673	-260%	Patrimonio netto	701	7.354	-	6.652	-90%
37.166	32.609	4.557	14%	Indebitamento finanziario netto	30.332	27.697	2.635	10%			
112%	93%	20%	21%	Leva finanziaria	98%	79%	19%	24%			
-	9	13	-	22	-171%	Rapporto finanziario netto/patrimonio netto	43	4	39	1048%	

La nuova PFN almeno in sede di prima applicazione della delibera CONSOB recepisce anche lo scaduto e le rateizzazioni erariali e previdenziali.

Per meglio valutare l'andamento economico è stata elaborata una situazione consolidata "proforma" che recepisce anche il conto economico del primo semestre della ex Wellnet, che per i motivi suesposti rimane fuori dal consolidato al 31/12/21.

Consolidato Gruppo Prismi				Principali dati economici		Prismi S.p.A						
Y 2022	Y 2021	var	var%			Y 2022	Y 2021	var	var%			
20.420	20.221	199	1%	Valore della produzione		14.402	14.790	-	388	-3%		
306	2.253	-	1.947	-86%	Margine Operativo Lordo (EBITDA)	1.319	2.569	-	1.250	-49%		
-	8.717	-	4.012	-	Risultato Operativo (EBIT)	-	4.924	-	3.169	-	1.755	-55%
-	11.073	-	6.956	-	Risultato ante imposte (EBT)	-	9.292	-	5.949	-	3.343	-56%
-	10.818	-	6.054	-	Risultato netto Consolidato	-	9.024	-	5.159	-	3.865	-75%
-	10.368	-	6.120	-	Risultato complessivo Consolidato	-	8.852	-	5.158	-	3.694	-72%

Si ricorda che per effetto di quanto sopra i risultati del secondo semestre di Wellnet sono inglobati in quelli di H2H CP e per tale motivo si è fatto ricorso alla situazione “proforma 2021” presente nel fascicolo di bilancio al 31/12/21 (contenente anche il primo semestre 2021 di Wellnet).

I principali dati di Conto Economico consolidato e della Controllante:

Consolidato Gruppo Prismi				Dati economici		Prismi S.p.A						
Y 2022	Y 2021	Y 2020		k euro	Y 2022	Y 2021	Y 2020					
19.493	16.814	15.283		Vendite di periodo	13.024	13.558	11.769					
926	1.267	1.128		Altri ricavi e proventi	1.378	1.232	1.171					
20.420	18.081	16.411		Valore della produzione	14.402	14.790	12.940					
-	89	-	86	-	82	Costi per acquisti	-	55	-	77	-	70
-	11.757	-	9.205	-	7.999	Costi per servizi	-	8.479	-	7.204	-	6.507
-	8.104	-	6.467	-	6.665	Costi del personale	-	4.399	-	4.764	-	4.378
-	164	-	201	-	499	Altri costi operativi	-	151	-	176	-	407
-	306	-	2.122	-	1.166	Margine Operativo Lordo (EBITDA)	-	1.319	-	2.569	-	1.578
-	1.087	-	879	-	961	Ammortamenti	-	679	-	652	-	641
-	7.936	-	5.156	-	2.659	Accantonamenti e Svalutazioni	-	5.563	-	5.086	-	2.473
-	8.717	-	3.913	-	2.454	Risultato Operativo (EBIT)	-	4.924	-	3.169	-	1.536
-	2.255	-	2.129	-	2.330	Oneri finanziari netti	-	4.330	-	2.093	-	2.273
-	101	-	739	-	127	Oneri non ricorrenti netti	-	37	-	687	-	88
-	11.073	-	6.781	-	4.911	Risultato ante imposte	-	9.292	-	5.949	-	3.897
-	255	-	869	-	544	Imposte sul reddito	-	267	-	790	-	345
-	10.818	-	5.912	-	4.367	Risultato netto	-	9.024	-	5.159	-	3.552
-	450	-	66	-	106	Altre componenti di conto economico	✓	173	✓	0		158
-	10.368	-	5.978	-	4.473	Risultato complessivo	-	8.852	✓	5.158	-	3.394

Per meglio valutare l'andamento economico è stata elaborata una situazione consolidata “proforma” che recepisce anche il conto economico del primo semestre della ex Wellnet, che per i motivi suesposti rimane fuori dal consolidato al 31/12/21.

Consolidato Gruppo Prismi			Dati economici		Prismi S.p.A							
Y 2022	Y 2021	Y 2020	k euro		Y 2022	Y 2021	Y 2020					
19.493	18.800	15.283	Vendite di periodo		13.024	13.558	11.769					
926	1.421	1.128	Altri ricavi e proventi		1.378	1.232	1.171					
20.420	20.221	16.411	Valore della produzione		14.402	14.790	12.940					
-	89	-	86	-	82	Costi per acquisti	-	55	-	77	-	70
-	11.757	-	9.857	-	7.999	Costi per servizi	-	8.479	-	7.204	-	6.507
-	8.104	-	7.450	-	6.665	Costi del personale	-	4.399	-	4.764	-	4.378
-	164	-	575	-	499	Altri costi operativi	-	151	-	176	-	407
	306		2.253		1.166	Margine Operativo Lordo (EBITDA)		1.319		2.569		1.578
	1%		11%		7%	<i>EDITDA/VALORE DELLA PRODUZIONE</i>		9%		17%		12%
-	1.087	-	1.077	-	961	Ammortamenti	-	679	-	652	-	641
-	7.936	-	5.188	-	2.659	Accantonamenti e Svalutazioni	-	5.563	-	5.086	-	2.473
-	8.717	-	4.012	-	2.454	Risultato Operativo (EBIT)	-	4.924	-	3.169	-	1.536
-	2.255	-	2.191	-	2.330	Oneri finanziari netti	-	4.330	-	2.093	-	2.273
-	101	-	753	-	127	Oneri non ricorrenti netti	-	37	-	687	-	88
-	11.073	-	6.956	-	4.911	Risultato ante imposte	-	9.292	-	5.949	-	3.897
	255		902		544	Imposte sul reddito		267		790		345
-	10.818	-	6.054	-	4.367	Risultato netto	-	9.024	-	5.159	-	3.552
	450		66		106	Altre componenti di conto economico		173		1		158
-	10.368	-	6.120	-	4.473	Risultato complessivo	-	8.852	-	5.158	-	3.394

Il Valore della produzione consolidato, è pari a 20,4 Mln di Euro, la Capogruppo segna un decremento del 3% rispetto al 31 dicembre 2021. Il dato di incremento consolidato del 13% è influenzato dal deconsolidamento del primo semestre 2021 della ex Wellnet: da schema “proforma” l’incremento consolidato è stato dell’1% (sempre incluso l’apporto nel consolidato del secondo semestre delle tre nuove realtà, H2HCP +1,4 mln euro, VOODOO +0,22 mln euro e TFG +0,14 mln euro, a partire dal 30/6/21). Al 31/12/22 H2HCP contribuisce per 6,2 Mln di Euro, VOODOO per 0,429 Mln di Euro (TFG ha solo ricavi intercompany).

Il margine operativo lordo (Ebitda) consolidato è pari a 0,3 Mln di Euro, ed è in riduzione rispetto a 2,12 Mln di Euro dell’esercizio 2021 (-86%), portando l’incidenza dell’Ebitda su tale valore dal 12% del 2021 all’1,5% del 2022.

Tale peggioramento, è legato alla Capogruppo per il 64% e dovuto ad una maggiore incidenza dei costi per servizi.

Per la parte residua è da addebitare all’andamento della società H2HCP a seguito della fusione per incorporazione della ex Wellnet (ca -1M di Ebitda) per effetto della contrazione dei ricavi (full year ex Wellnet+H2HCP stand alone).

Il dato “proforma” conferma il decremento dell’Ebitda consolidato del -86%, con un’incidenza dello stesso sul valore della produzione dell’1,5%, sempre nel 2022, rispetto all’11% del 2021.

L’Ebitda 2022 di cui allo schema, per coerenza rispetto agli anni precedenti:

- include la componente finanziaria positiva legata all’attualizzazione (sul recupero del tempo delle scadenze d’incasso rispetto all’anno precedente), pari nel 2022 a ca 0,19 mln di euro.
non include, come meglio spiegato nel proseguito, i costi variabili a servizio del Recupero Credito per un importo pari a 0,326 Mln di Euro.

Il risultato operativo netto (Ebit) consolidato risulta negativo per 8,7 Mln di Euro in peggioramento rispetto al risultato dell’analogo periodo 2021 che risultava negativo per 4 Mln di Euro; il peggioramento si riscontra principalmente nella capogruppo e nella partecipata H2HCP. Tale risultato, oltre al decremento dell’Ebitda 2022, è stato determinato da:

- accantonamento a fondo svalutazione crediti per circa 3,22 Mln di Euro di cui 3,17 Mln di Euro effettuati in capo alla PRISMI S.p.A (1,96 mln euro per i crediti commerciali, 1,2 mln euro per i crediti verso Pandora), rispetto a 4,3 Mln di Euro dell’esercizio precedente. Il saldo al 31 dicembre 2022 del fondo svalutazione crediti commerciali per quest’ultima risulta pari a 3,17 mln euro, recependo altresì gli utilizzi che hanno interessato tutti quei crediti incagliati per fallimenti, procedure concorsuali, inattività e irreperibilità dei clienti; i crediti scaduti residui risultano così coperti da un fondo ritenuto ad oggi

congruo a rappresentarne il reale grado di recuperabilità futura. Sono inoltre stati considerati all'interno della stessa posta, di cui allo schema iniziale del punto 8, i costi variabili sostenuti nei confronti di terzi a servizio del Recupero Credito per un importo pari a 0,326 Mln di Euro poiché strettamente correlati alla attività e al grado di recuperabilità dell'entità dei crediti scaduti e sorti in esercizi precedenti. La PRISMI S.p.A., ai fini di un contenimento del rischio di credito, pone in essere costanti attività di credit management, di monitoraggio e misurazione delle performance sul recupero del credito. La determinazione delle perdite attese, è effettuata con continuità tramite attività di misurazione del rischio per cluster di credito, su tutta la durata dello stesso recependo le indicazioni contenute nel principio IFRS 9 in tema di impairment sulle attività finanziarie (lifetime expected credit losses). Rispetto ai crediti vs Pandora il fondo svalutazione al 31/12/22 in Prismi è pari a 2,28 mln di euro. La controllata H2H CP ha anch'essa valutato il rischio sui crediti, accantonando 0,05 Mln di Euro.

- svalutazione del credito per imposte anticipate su perdite fiscali per ca 1,86 Mln di Euro, a seguito proiezioni economico finanziarie di cui al Piano Industriale 2023-2027;
- Svalutazione a consolidato dell'avviamento su H2HCP per 1,36 Mln di Euro (azzerandolo) e accantonamento a f.do rischi da consolidamento per 0,856 Mln di Euro (sempre per H2HCP), il totale delle due voci 2,2 Mln è quanto andato a svalutazione nel conto economico della capogruppo a seguito impairment test sulla partecipazione H2HCP.
- ammortamenti per immobilizzazioni immateriali e materiali per circa 1,09 Mln di Euro derivanti principalmente dagli ammortamenti sui costi di sviluppo e altre immobilizzazioni immateriali.
- accantonamento per sanzioni e interessi su mancati pagamenti dei debiti erariali e previdenziali per 0,31 Mln di Euro in previsione di ricevimenti di cartelle e/o avvisi bonari su debiti per omessi versamenti non ancora notificati da parte degli enti

Le società H2H CP ha conseguito un Ebit negativo di circa 1,6 per effetto di quanto sopra descritto e dei costi straordinari legati alla riorganizzazione della società;

Le società Prismi CH, VOODOO e The Faktory Group registrano invece rispettivamente un +0,01 Mln di Euro e un +0,02 Mln di Euro.

Il **risultato ante imposte (Ebt) consolidato** dell'anno 2022 è negativo per circa 11,1 Mln di Euro rispetto ad un risultato negativo pari a 6,8 Mln di Euro conseguito nell'anno 2021.

Di seguito le voci di maggior rilievo:

Oneri finanziari netti per circa 2,25 Mln di Euro a livello consolidato e riconducibili principalmente alla Capogruppo. La voce è rappresentata principalmente da (i) circa 0,75 Mln di Euro di interessi sui prestiti obbligazionari e prestiti obbligazionari convertibili (ii) circa 0,82 Mln di Euro per oneri legati alla cartolarizzazione dei crediti;(iii) circa 0,17 Mln di Euro per oneri legati a interessi bancari e interessi IFRS 16; (iv) per il residuo 0,51 Mln di Euro da imputare principalmente a interessi di dilazione delle rateizzazioni erariali e previdenziali, nonché commissioni varie.

Oneri non ricorrenti netti riferiti principalmente a:

- Incentivi all'esodo del personale dipendente per ca 0,254 mln euro
- Sopravvenienze attive e passive per totali ca 0,254 mln di euro (comprese agevolazioni erariali che ammontano a ca 0,4 Mln di euro)
- Altri oneri non ricorrenti per il residuo

Il **risultato netto consolidato** evidenzia una perdita pari a circa 10,8 Mln di Euro per l'anno 2022 (6 Mln di Euro nel 2021) con un risultato netto negativo per la Capogruppo pari a 9 Mln di Euro (5,15 Mln di Euro nel 2021).

Secondo i principi contabili internazionali si è provveduto all'esposizione delle altre componenti di conto economico. Tali voci afferiscono alle variazioni negative delle stime attuariali dei benefici ai dipendenti secondo quanto stabilito dallo Ias 19 per il bilancio consolidato (0,45 Mln di Euro).

Il **risultato complessivo a livello consolidato** riporta una perdita pari a 10,37 Mln di Euro e per la sola PRISMI S.p.A. di 8,85 Mln di Euro.

La Capogruppo Prismi S.p.A. chiude l'esercizio al 31 dicembre 2022 con una perdita di Euro -9.024.096. Tale risultato comporta una riduzione del patrimonio netto a Euro 701.372 rendendo applicabile la fattispecie di cui all'articolo 2446, comma 1 del Codice Civile. Il CDA rimanda all'Assemblea dei Soci, rispetto alla perdita 2022, gli

opportuni provvedimenti anche in base a quanto previsto dal disposto dal Decreto “Milleproroghe” (conversione in Legge del DL 228/2021) - in tema di deroghe al diritto societario.

Si riportano in tabella i principali dati patrimoniali consolidati e della controllante in quanto determinanti negli andamenti delle poste consolidate. A seguito della delibera CONSOB di adesione agli orientamenti ESMA 4/3/2021 si è provveduto ad una prima rideterminazione della Posizione Finanziaria Netta secondo quanto previsto dalla delibera stessa. Ai fini comparativi verranno perciò presentati i dati secondo le due modalità: quella usuale utilizzata fino al 31/12/21 e quella nuova in adeguamento alle nuove normative.

Di seguito con il metodo usuale di computo della PFN ed i relativi commenti:

Consolidato Gruppo Prismi			Stato Patrimoniale		Prismi S.p.A		
Y 2022	Y 2021	Y 2020	k euro		Y 2022	Y 2021	Y 2020
3.262	2.768	2.910	Attività immateriali		2.072	1.426	1.868
11.302	12.666	3.180	Avviamento		1.151	1.151	1.151
294	348	290	Attività materiali		125	165	201
76	114	151	Attività finanziarie		9.563	13.345	4.588
14.935	15.896	6.531	Capitale immobilizzato		12.911	16.087	7.808
465	151	8	Rimanenze di magazzino		218	-	5
18.710	18.406	25.466	Crediti commerciali		16.538	15.449	23.891
10.972	12.248	8.705	Altre attività		8.098	10.524	8.344
- 6.072	- 4.967	- 2.703	Debiti commerciali		- 3.933	- 3.158	- 2.151
- 857	-	-	Fondo rischi e oneri		-	-	- 362
- 21.123	- 19.180	- 15.306	Altre passività		- 14.197	- 13.985	- 12.413
-	-	-	Crediti/debiti vs controllate		-	-	-
2.096	6.658	16.170	Capitale di esercizio		6.724	8.830	17.314
- 1.792	- 2.462	- 1.903	Benefici ai dipendenti agenti e amministratori		- 1.206	- 1.587	- 1.537
15.239	20.091	20.798	Capitale investito netto		18.429	23.330	23.585
- 4.108	- 2.565	- 975	Patrimonio netto		701	7.354	2.851
19.346	17.526	21.773	Indebitamento finanziario netto		17.728	15.976	20.734
15.239	20.091	20.798	Mezzi propri e debiti finanziari		18.429	23.330	23.585

Si ricorda che dal 30/6/21 entrano nel perimetro di consolidamento le tre nuove entità, H2HCP, VOODOO e TFG e che a dicembre 2021 Wellnet si è fusa per incorporazione in H2H CP.

Al 31 dicembre 2022 il capitale investito netto consolidato ammonta a 15,239 Mln di Euro, in diminuzione rispetto a quanto rilevato al 31 dicembre 2021 (20,1 Mln di Euro).

Si riportano i principali andamenti che hanno influenzato la variazione delle poste patrimoniali a composizione del capitale investito netto commentando quella della controllante PRISMI S.p.A. quando determinante nell'ammontare delle poste consolidate:

- svalutazione in Prismi della partecipazione H2HCP per 3,7 Mln assorbita per ca 1,5 Mln dalla riserva di valutazione creata per la ex Wellnet che ha comportato una riduzione delle attività finanziarie di Prismi nonché dell'avviamento su base consolidata;
- incremento per ca 0,5 mln di Euro in Prismi e H2HCP delle attività immateriali per via del nuovo diritto d'uso della sede legale, delle apparecchiature d'ufficio e per l'iscrizione dei costi capitalizzati e sorti a seguito delle attività legate ai progetti R&S per 0,3 mln di Euro, attività dedicate specificatamente all'innovazione di prodotto e processo;
- incremento delle rimanenze di magazzino per lavori in corso su Prismi Spa e H2HCP;
- Incremento per ca 1 Mln dei crediti commerciali della Capogruppo, dovuto alla ridotta cartolarizzazione, decremento per ca 0,8 sulle consolidate;
- Rispetto alle altre attività è da considerare il decremento in Prismi delle attività legate alla cartolarizzazione per ca 0,2 mln euro (come sopra anticipato e al netto del f.do svalutazione) e la riduzione, a seguito svalutazione per 1,9 mln di Euro del credito per imposte anticipate (cui aggiungono - 0,3 Mln per chiusura precedente consolidato fiscale), in H2HCP sono da considerare +0,5 mln di Euro di incremento crediti vs fornitori e la correlata Mag14 e +0,4 mln di Euro per ritorno imposte anticipate a seguito chiusura consolidato fiscale precedente.

- Rispetto ai debiti commerciali è da considerare principalmente l'incremento in Prismi per ca +0,8 mln di Euro, legato agli accordi di dilazione di pagamento ottenuta che prevedono il ritorno alla regolarità dei pagamenti entro la metà del 2024. Le consolidate contribuiscono per ca + 0,3 mln di Euro. L'incremento consolidato è pari a 1,1 mln di euro.
- Riguardo all'aumento delle altre passività è da considerare principalmente:
 - L'incremento in Prismi per ca 0,2 mln di Euro derivante per:
 - ca +0,9 mln di Euro da una maggior esposizione netta per debiti erariali e previdenziali: l'incremento è il risultato netto del pagamento regolare delle rateizzazioni in corso e di alcuni mancati versamenti su imposte correnti del 2022 (anche per effetto della minore cartolarizzazione avuto), che si prevede verranno, in parte, liquidati nel corso del 2023-2024 tramite ravvedimenti e rateizzazioni;
 - 31/12/20-30/6/21 la variazione è stata incrementativa di 1,45 mln euro;
 - 30/6/21-31/12/21 la variazione è stata diminutiva per 1 mln di euro.
 - 31-12-21-31/12/22 la variazione è stata incrementativa per 0,9 mln di euro.
 - ca +0,33 mln euro sono dovuti a incrementi netti su acconti da clienti.
 - ca -1,022 mln dovuti principalmente al pagamento parziale dei debiti relativi all'acquisto delle partecipazioni VOODOO ed ex Wellnet, alla conversione in equity per 0,5 mln di Euro del debito per l'acquisto di H2HCP; per la parte residua la variazione sul 2021 è da imputare a debiti per stipendi e compensi e alla riduzione dei ratei e risconti passivi.
 - Le consolidate contribuiscono, pre elisioni da consolidato, per + 1,5 mln euro, riferibili principalmente ad H2H CP e da attribuire:
 - circa +1,16 mln di Euro alla differenza tra il pagamento regolare delle rateizzazioni in corso e alcuni mancati versamenti su imposte correnti del 2022, che si prevede verranno, in parte, liquidati nel corso del 2023-2024 tramite ravvedimenti e rateizzazioni
 - circa +0,237 mln di Euro ai debiti correnti vs il personale e verso la correlata MAG 14;
 - circa +0,12 mln di Euro competono in via residuale alle altre consolidate
 - Il residuo incremento per ca 0,2 Mln di Euro è da attribuirsi alla movimentazione delle intercompany (-0,4 Mln di euro di annullamento intercompany per chiusura precedente consolidato fiscale, con emersione di un debito di H2HCP vs la capogruppo per ca +0,1 Mln cui si sommano maggiori intercompany, extra consolidato fiscale, per ca +0,1Mln euro.)
- La voce benefici ai dipendenti, agenti e amministratori si riferisce, ai Fondi Tfr, Fisc e Trattamento di fine mandato ed accoglie in misura prevalente i benefici per il personale dipendente al quale sono stati applicati i criteri di valutazione dettati dallo las 19; tale voce, al lordo degli accantonamenti di periodo, risulta diminuita per effetto delle uscite di organico e delle stime attuariali anche legate a maggiori tassi di sconto, - 0,67 mln di Euro.

Di seguito secondo il nuovo computo della PFN, con i relativi commenti:

Y 2022	Consolidato Gruppo Prismi		Stato Patrimoniale k euro	Prismi S.p.A	
	Y 2021	Y 2021		Y 2022	Y 2021
	3.262	2.768	Attività immateriali	2.072	1.426
	11.302	12.666	Avviamento	1.151	1.151
	294	348	Attività materiali	125	165
	76	114	Attività finanziarie	9.563	13.345
	14.935	15.896	Capitale immobilizzato	12.911	16.087
	465	151	Rimanenze di magazzino	218	-
	18.710	18.406	Crediti commerciali	16.538	15.449
	10.972	12.248	Altre attività	8.098	10.524
-	4.762	4.186	Debiti commerciali	- 3.274	- 2.599
-	857		Fondo rischi e oneri	-	-
-	4.614	4.878	Altre passività	- 2.251	- 2.823
-	-	-	Crediti/debiti vs controllate	-	-
	19.915	21.741	Capitale di esercizio	19.328	20.551
-	1.792	2.462	Benefici ai dipendenti agenti e amministratori	- 1.206	- 1.587
	33.059	35.174	Capitale investito netto	31.033	35.051
-	4.108	2.565	Patrimonio netto	701	7.354
	37.166	32.609	Indebitamento finanziario netto	30.332	27.697
	33.059	35.174	Mezzi propri e debiti finanziari	31.033	35.051

La nuova PFN almeno in sede di prima applicazione della delibera CONSOB recepisce anche lo scaduto e le rateizzazioni erariali e previdenziali, riclassificate, nella metodologia usuale (fino al 31/12/21), nelle “altre passività” e nei “debiti commerciali”. Al netto quindi della variazione derivante dalla riclassifica dei valori da tale voce, vale quanto già sopra esposto.

In merito alle dinamiche di Patrimonio Netto consolidato si riporta di seguito la tabella relativa alla sua composizione e si rinvia al prospetto di bilancio per la movimentazione delle singole poste e al raccordo tra patrimonio netto e risultato della controllante PRISMI S.p.A. e patrimonio netto e risultato consolidato.

Patrimonio Netto Consolidato	k euro	Y 2022	Y 2021	Y 2020
Patrimonio Netto di Gruppo	-	4.126	2.553	- 983
Patrimonio Netto di Terzi		19	12	8
Patrimonio Netto Consolidato	-	4.108	2.565	- 975

Il decremento del patrimonio netto consolidato, al lordo della perdita di 9,28 mln di Euro (del trattamento contabile di alcuni costi legati agli aumenti di capitale e delle variazioni positive da stime IAS 19 sul TFR) è ascrivibile agli aumenti di capitale della Capogruppo pari a ca 3,830 mln di Euro:

- 2,28 mln di Euro da conversione bond convertibile NEGMA
- 1,55 mln di Euro da aumenti di capitale

La Posizione Finanziaria Netta consolidata risulta così dettagliata e si dà evidenza della medesima voce anche per la PRISMI S.p.A. in quanto qualificante nell’entità e nelle dinamiche. Come già anticipato sono presentate di seguito le due modalità di computo della PFN.

Di seguito il metodo usuale (utilizzato fino al 31/12/21) di calcolo della PFN ed i relativi commenti:

Y 2022	Consolidato Gruppo Prismi			Posizione Finanziaria Netta k euro	Prismi S.p.A		
	Y 2021	Y 2020	Y 2022		Y 2021	Y 2020	
	322	918	678	Disponibilità liquide	172	275	510
	200			Conti per operazioni in regolazione	200		
	522	918	678	Attività finanziarie correnti	372	275	510
-	4.975	5.373	7.610	Prestiti obbligazionari e istituti bancari	3.947	4.333	7.468
-	299	304	341	Verso altri finanziatori	283	304	244
-	5.275	5.678	7.951	Passività finanziarie correnti	4.230	4.638	7.712
-	4.753	4.760	7.273	Posizione Finanziaria Netta Corrente	3.858	4.362	7.202
-	13.602	12.417	13.785	Prestiti obbligazionari e istituti bancari	12.879	11.289	13.011
-	991	350	716	Verso altri finanziatori	991	324	521
-	14.593	12.766	14.501	Passività finanziarie non correnti	13.870	11.614	13.532
-	14.593	12.766	14.501	Posizione Finanziaria Netta Non Corrente	13.870	11.614	13.532
-	19.346	17.526	21.774	Posizione Finanziaria Netta	17.728	15.976	20.734

Si ricorda che dal 30/6/21 entrano nel perimetro di consolidamento le tre nuove entità, H2HCP, VOODOO e TFG e che a dicembre 2021 Wellnet si è fusa per incorporazione in H2H CP.

La **posizione finanziaria netta consolidata**, negativa al 31 dicembre 2022 per 19,3 Mln di Euro (17,5 Mln di Euro al 31 dicembre 2021), è determinata in maggior parte dall'apporto della controllante PRISMI S.p.A. che risulta passiva per 17,7 Mln di Euro (16 Mln di Euro al 31 dicembre 2021). Il differenziale rispetto ai valori di PRISMI S.p.A. è da ricondurre principalmente alla Capogruppo e ai finanziamenti a m/l e all'autoliquidante in capo alla controllata H2H CP.

La **Posizione finanziaria netta di PRISMI S.p.A.**, passiva per 17,7 Mln di Euro, rileva un incremento pari a circa 1,73 Mln di Euro rispetto alla fine dell'esercizio 2021 quale riflesso delle dinamiche tra emissioni e rimborsi, dei prestiti obbligazionari e del nuovo finanziamento bancario, nonché del debito per la contabilizzazione dei due nuovi IFRS 16.

L'incremento della Posizione finanziaria netta deriva anche dal ridotto ricorso alla cartolarizzazione dei crediti, in fase di "revolving" che non ha permesso di anestetizzare efficacemente la dinamica connessa al modello di business che storicamente prevede pagamenti rateali da parte dei clienti.

Il calcolo della PFN di cui alla tabella precedente non include i crediti derivanti dalle operazioni finanziarie di cartolarizzazioni crediti, pari al 31/12/22 e al 31/12/21 rispettivamente a 4,9 mln di Euro e 5,1 mln di Euro.

Di seguito le principali dinamiche che hanno interessato le passività non correnti e correnti:

- concessione Mutuo a Prismi SpA per 2 mln euro, 1,64 mln residui al 31/12/22
- l'emissione da parte di Prismi SpA:
 - della quarta e quinta tranche del prestito obbligazionario PRISMI 4% 2021-2024, 460.000 euro
 - del prestito obbligazionario PRISMI 5% 2022-2023, 2.000.000 euro, 1,65 mln residui al 31/12/22
 - delle prime due tranche prestito obbligazionario Prismi 7% 2022-2025, 500.000 euro
 - di tre tranche a favore di Negma Group per 1.820.000 euro, completamente convertite in equity
- il riscadenziamento dei prestiti obbligazionari:
 - PRISMI 3,5% 2020-2023 che diventa PRISMI 4% 2020-2024
 - PRISMI 5% 2021-2023 che diventa PRISMI 5,5% 2021-2024
 - PRISMI 4% 2021-2024 che diventa PRISMI 4,5% 2021-2025
- la sottoscrizione da parte di Prismi SpA del contratto di locazione di via Pietrasanta 14 a Milano e quello per le nuove apparecchiature d'ufficio, contabilizzati secondo lo IAS IFRS16, (valore al 31/12/22 pari a ca 1 Mln di euro residuo)
- l'ammortamento secondo le scadenze dei prestiti obbligazionari e del mutuo in essere.

Cumulativamente, nell'anno e rispetto al capitale residuo, le nuove emissioni (escluse le convertibili Negma) sono state pari a 2,96 mln di Euro, le uscite relative ai rimborsi dei prestiti obbligazionari sono state pari 2,95 mln di Euro, le conversioni in capitale sociale 2,280 mln euro (Negma, incluse 0,460 mln residue del 2021), comportando ca -0,448 mln di variazione netta.

Altra importante variazione aggiuntiva a livello consolidato è quella derivante dal decremento dei rapporti di debito bancario, finanziamenti ed autoliquidante, delle consolidate (-0,43 mln euro), principalmente H2HCP.

La variazione residua della PFN consolidata si riferisce:

- alla riduzione dei debiti per locazioni operative ex IFRS 16 (diritti d'uso)
- al decremento complessivo delle disponibilità liquide al 31/12/22
- alla contabilizzazione della voce “conti in regolazione”, relativa alla DVP (delivery versus payment) della seconda tranche del bond 7% 2022-2025, per ca 0,2 mln euro, recepiti in valuta a fine 2022 ma liquidati solo a inizio 2023.

Nel corso del 2022 i prestiti in corso sono stati regolarmente rimborsati secondo i piani di rimborsi definiti nelle condizioni generali di emissione (pre marzo 2022 e post marzo 2022 nello specifico per i bond riscadenziati).

Di seguito la tabella di sintesi a valori nominali dei prestiti obbligazionari in essere al 31 dicembre 2022 e relativi outstanding:

Strumento	M euro	Size emissione	Importo sottoscritto	Importo convertito	Outstanding nominale	Scadenza	Tasso
Obbligazioni convertibili NEGMA		2,34	2,34		2,34	-	n/a-equity line
Obbligazioni PSM 90 2017-2023		9,50	9,37	2,283 M di rimborso anticipato al 31/5/21		0,04	2023
Obbligazioni PRISMI 85 2018-2023		10,50	10,50			0,22	2023
Obbligazioni PRISMI 85 2019-2024		12,00	5,25			0,09	2024
Obbligazioni PRISMI 4% 2020-2024		4,50	2,72			1,54	2024
PRISMI 5,5% 2021-2024		1,50	1,50			0,74	2024
PRISMI 4,5% 2021-2025		7,00	2,16			1,97	2025
PRISMI 5% 2022-2023		2,00	2,00			1,70	2023
PRISMI 7% 2022-2025		3,00	0,50			0,50	2025
Obbligazioni PSM 2015-2049 convertibili		9,90	9,90		0,35	9,55	06/12/2049 Euribor 6m + spread 3%, floor 3%

La voce “scadenza” si riferisce alla data dell’ultimo rimborso relativo all’ultima tranche emessa per singolo prestito obbligazionario

Di seguito il nuovo computo della PFN:

Consolidato Gruppo Prismi		Posizione Finanziaria Netta		Prismi S.p.A	
Y 2022	Y 2021	k euro		Y 2022	Y 2021
	918	Disponibilità liquide		172	275
	200	Conti per operazioni in regolazione		200	
	522	Attività finanziarie correnti		372	275
-	4.975	Prestiti obbligazionari e istituti bancari		- 3.947	- 4.333
-	12.204	Altri debiti		- 7.854	- 8.510
-	299	Verso altri finanziatori		- 283	- 304
-	17.479	Passività finanziarie correnti		- 12.084	- 13.148
-	16.957	Posizione Finanziaria Netta Corrente		- 11.712	- 12.873
-	13.602	Prestiti obbligazionari e istituti bancari		- 12.879	- 11.289
-	5.616	Altri debiti		- 4.750	- 3.210
-	991	Verso altri finanziatori		- 991	- 324
-	20.209	Passività finanziarie non correnti		- 18.620	- 14.824
-	20.209	Posizione Finanziaria Netta Non Corrente		- 18.620	- 14.824
-	37.166	Posizione Finanziaria Netta		- 30.332	- 27.697

La nuova PFN almeno in sede di prima applicazione della delibera CONSOB recepisce anche lo scaduto e le rateizzazioni erariali e previdenziali, riclassificate, nella metodologia usuale (fino al 31/12/21), nelle “altre passività” e nei “debiti commerciali” di cui alla tabella dello stato patrimoniale riclassificato.

Si evidenziano le variazioni derivanti dall’utilizzo del nuovo metodo:

Consolidato Gruppo Prismi		Confronto computo Finanziaria Netta		Prismi S.p.A	
Y 2022	Y 2021	k euro		Y 2022	Y 2021
-	19.346	Metodo usuale (fino al 31/12/21)		- 17.728	- 15.976
-	37.166	Metodo nuovo		- 30.332	- 27.697
-	17.820	Delta		- 12.604	- 11.721

L’incremento sul 31/12/21, sul Consolidato e sulla Capogruppo, è da addebitare da una maggior esposizione

verso i fornitori e sui debiti erariali e previdenziali: rispetto a questi ultimi, l'incremento è il risultato netto del pagamento regolare delle rateizzazioni in corso e di alcuni mancati versamenti su imposte correnti del 2022, che si prevede verranno, in parte, liquidati nel corso del 2023-2024 tramite ravvedimenti e altre rateizzazioni.

Al netto quindi della variazione derivante dalla riclassifica dei valori.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data **8 marzo 2023** il Consiglio di Amministrazione ha preso atto delle dimissioni del Consigliere di Amministrazione Alessandro Reggiani, dimissioni aventi effetto immediato per sopraggiunti nuovi impegni personali e professionali che non gli avrebbero consentito la prosecuzione dell'incarico. Il Consiglio di Amministrazione si è prontamente attivato per procedere alla sostituzione del Consigliere Reggiani, cooptando il Dott. Carlo Alberto Bragazzi. Il neo nominato consigliere resterà in carica sino alla data della prossima Assemblea.

In data **8 marzo 2023** il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di dare parziale esecuzione alla delega conferitagli ai sensi dell'art 2443 del Cod. Civ. dall'Assemblea degli azionisti della Società in data del 22 marzo 2022 (la "Delega") e, di conseguenza, di aumentare il capitale sociale di Prismi, in via scindibile, anche in più tranche, mediante l'emissione di massime n.5.000.000 azioni ordinarie prive del valore nominale, aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione, per un controvalore complessivo pari a massimi Euro 705.000,00, da sottoscrivere entro il 10 marzo 2023.

In conformità con quanto consentito dalla Delega, le Azioni, il cui prezzo di emissione è stato fissato in Euro 0,141 per azione, sono state offerte in sottoscrizione, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 comma 5, cod. civ., ad Area 62 S.r.l., la prima agenzia digitale "through the line", che integra un'efficace strategia di comunicazione con le più innovative attività di engagement, la quale ha trasmesso alla Società il proprio impegno vincolante a sottoscrivere integralmente la tranche alla stessa riservata.

Le nuove azioni sottoscritte sulla base del presente aumento non sono soggette a vincoli di lock up. Rispetto alla delibera in oggetto sono stati sottoscritti e versati, da Area 62, Euro 705.000.

In data **17 maggio 2023** il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'accettazione della proposta irrevocabile d'investimento ricevuta da **Medigest Sa, Area 62 Sri (Area 62, per sé o per costituenda società collegata), e Tendercapital Alternative Funds Plc.**

La proposta si articola in linea Equity e Bond.

Le tre entità si sono obbligate a sottoscrivere e liberare in denaro due tranche riservate dell'aumento di capitale, rispettivamente del controvalore di Euro 400.000,00 entro il 25 maggio 2023, e di Euro 300.000,00 entro 12 giugno 2023.

Tender e Medigest, altresì, si sono impegnate a garantire l'eventuale inoptato di un ulteriore aumento di capitale sociale di Euro 2.000.000,00 di Prismi, senza esclusione del diritto di opzione ed aperto al mercato, da deliberarsi a partire dall'1 settembre 2023. L'impegno alla sottoscrizione dcil' inoptato permarrà fino al 30 novembre 2023.

Tender e Medigest si obbligano a sottoscrivere:

- a decorrere dal 15 giugno 2023, un prestito obbligazionario (tasso di interesse 2,5%), di durata quinquennale, da utilizzare per il pagamento del 90% del capitale dei prestiti obbligazionari in scadenza ogni mese, con facoltà per la Società di conversione, al quarto e quinto anno, in azioni ordinarie fino al 75% del valore nominale, ad un prezzo per azione pari al prezzo medio ponderato del titolo Prismi nei 30 giorni antecedenti la decisione di conversione, con uno sconto del 15%. La prima emissione e sottoscrizione coprirà il 90% delle esigenze di capitale dei prestiti obbligazionari in scadenza dei due mesi successivi (il "**Prestito Obbligazionario Convertibile**");
- a decorrere da ottobre 2023, un prestito obbligazionario convertendo, da destinare al pagamento dell'attuale prestito obbligazionario convertibile, al tasso del 2%, della durata 6 anni, emesso in tranche mensili di Euro 250.000,00 con conversione automatica al quarto, quinto e sesto anno, ogni quadrimestre con uno sconto del 10% al quarto anno, del 14% al quinto anno e del 18% al sesto anno (il "**Prestito Obbligazionario Convertendo**"). Gli investitori si obbligano a mantenere un periodo Lock up di 2 mesi a seguito di ogni conversione.

In data **25 maggio 2023** il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di dare parziale esecuzione alla delega conferitagli ai sensi dell'art 2443 del Cod. Civ. dall'Assemblea degli azionisti della Società in data del 22 marzo 2022 (la "Delega") e, di conseguenza, di aumentare il capitale sociale di Prismi, in via scindibile, anche in più tranche, mediante l'emissione di massime n.6.082.800 azioni ordinarie prive del valore nominale, aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione, per un controvalore complessivo pari a massimi Euro 700.000,00, da sottoscrivere entro il 16 giugno 2023.

In conformità con quanto consentito dalla Delega, le Azioni, il cui prezzo di emissione è stato fissato in Euro 0,115 per azione, sono state offerte in sottoscrizione, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 comma 5, cod. civ., ad Area 62 S.r.l.(Area 62, per sé o per costituenda società collegata), Tendercapital Fund Plc e Medigest SA.

Rispetto alla delibera in oggetto, alla data di redazione della presente relazione, sono stati sottoscritti e versati, da:

- Medigest, Euro 400.003,95 per complessive 3.475.920 azioni ordinarie.
- Tendercapital Fund Plc, Euro 299.996,05 per complessive 2.606.880 azioni ordinarie.

In data **25 maggio 2023** il Consiglio di Amministrazione ha preso atto delle dimissioni del Consigliere di Amministrazione Alberto Biella, dimissioni aventi effetto immediato per sopraggiunti nuovi impegni personali e professionali che non gli avrebbero consentito la prosecuzione dell'incarico. Il Consiglio di Amministrazione si è prontamente attivato per procedere alla sostituzione del Consigliere Biella, cooptando l'Avv. Nicola Paolantonio. Il neo nominato consigliere resterà in carica sino alla data della prossima Assemblea.

In data **12 giugno 2023** Il Consiglio di Amministrazione ha ritirato le deleghe e i poteri all'Amministratore Delegato assegnando le suddette deleghe e poteri al Dott. Carlo Alberto Bragazzi. Il Dott. Romiti continuerà a ricoprire la carica di Presidente della Società.

Evoluzione prevedibile della gestione

Quello appena trascorso è stato, per la Società e per l'intero Gruppo PRISMI, un anno caratterizzato essenzialmente da due importanti fattori, uno endogeno e l'altro esogeno:

- Il forte impegno della struttura nelle operazioni di integrazione delle varie società del nuovo gruppo, che ha comportato l'adozione di nuovi processi, l'introduzione di nuovi sistemi (compresi quelli a supporto delle vendite) ed anche in parte alcuni avvicendamenti a livello manageriale (anche di funzioni chiave come quella commerciale di fine 2022); purtroppo, il processo di tale integrazione si è rivelato particolarmente complesso, comportando uno slittamento in termini di fatturato e redditività rispetto a quanto inizialmente pianificato.
- Lo scenario congiunturale è stato caratterizzato, nei primi mesi dal proseguimento delle conseguenze economiche negative collegate alla pandemia con il conseguente effetto speculativo sui prezzi delle materie prime, a cui si sono successivamente aggiunti gli effetti conseguenti il conflitto in Ucraina e le sue gravi ripercussioni economiche che stanno colpendo l'intero territorio europeo. Si ricorda che allo stato attuale le conseguenze economiche del forte rincaro delle materie prime in generale e dell'energia in particolare, impattano in maniera pesante sulla categoria delle PMI italiane, tradizionale target di riferimento della nostra società.

Ciò posto gli sforzi manageriali e commerciali sono stati rivolti principalmente alla selezione della clientela, con particolare riferimento alla qualità del credito, e alla progressiva riduzione del numero delle rate, al fine di un miglioramento del circolante nel medio lungo periodo. Tali iniziative, unitamente alle circostanze congiunturali sopra descritte, hanno però comportato inevitabilmente una contrazione degli obiettivi di fatturato nel breve periodo, che si prevede saranno recuperati in un'ottica medio termine.

L'effetto combinato delle componenti endogene ed esogene sopra descritte, nonostante le azioni correttive poste in essere, ha comportato uno slittamento nel raggiungimento dei target di fatturato ed EBITDA 2022 precedentemente comunicati al mercato in aprile 2022 e successivamente oggetto di *profit warning* a fine settembre 2022.

E' da sottolineare che il Risultato Netto 2022 di Prismi SpA, pari a -9.024.096 euro, è anche riconducibile a svalutazioni una tantum sulle seguenti poste: imposte anticipate per ca 1,9 Mln Euro, valore della Partecipazione nella controllata H2HCP per 3,7 Mln di euro nonché ulteriori accantonamento a f.do svalutazione crediti per 1 Mln di euro, come ampiamente illustrato nelle sezioni precedenti. Al netto di queste due svalutazioni e del maggior accantonamento sui crediti il risultato netto si attesterebbe a ca -2,6 Mln di Euro, sempre negativo ma in miglioramento rispetto ai -5 Mln del 2021.

La Posizione finanziaria netta di PRISMI S.p.A., passiva per 17,7 Mln di Euro (secondo il conteggio tradizionale), rileva un incremento pari a circa 1,73 Mln di Euro rispetto alla fine dell'esercizio 2021 quale riflesso delle dinamiche tra emissioni e rimborsi, dei prestiti obbligazionari, del nuovo finanziamento bancario, nonché del debito per la contabilizzazione dei due nuovi IFRS 16.

La nuova PFN di Prismi S.p.A. secondo l'applicazione della delibera CONSOB recepisce anche lo scaduto e le rateizzazioni erariali e previdenziali ed evidenzia un incremento di ca. 2,7 Mln, l'eccedenza di ca 1 Mln in più, rispetto al conteggio tradizionale, è riferibile prevalentemente ad una maggior esposizione netta per debiti erariali e previdenziali: l'incremento è il risultato netto del pagamento regolare delle rateizzazioni in corso e di alcuni mancati versamenti su imposte correnti del 2022, che si prevede verranno, in parte, liquidati nel corso del 2023-2024 tramite ravvedimenti e rateizzazioni; di seguito l'evoluzione dell'esposizione verso Erario e Inps:

- 31/12/20-30/6/21 la variazione è stata incrementativa di 1,45 mln di euro;
- 30/6/21-31/12/21 la variazione è stata diminutiva per 1 mln di euro;
- 31/12/20-31/12/21 la variazione netta è stata incrementativa di 0,45 mln di euro;
- 31/12/21-31/6/22 la variazione è stata incrementativa per 0,5 mln di euro;
- 31-12-21-31/12/22 la variazione è stata incrementativa per 0,9 mln di euro.

L'incremento della Posizione finanziaria netta 2022-2023 deriva anche dal ridotto ricorso alla cartolarizzazione dei crediti, in fase di "revolving" già dal primo semestre 2022 fino a febbraio 2023, che non ha permesso di anestetizzare efficacemente la dinamica connessa al modello di business che storicamente prevede pagamenti rateali da parte dei clienti.

Il ricorso ai tradizionali strumenti obbligazionari, durante il 2022 ed i primi mesi del 2023, è proseguito con il consueto sostegno da parte del mercato.

Ad inizio 2023, per i motivi sopra riportati la Società non è rientrata nei parametri di stabilità previsti dal nuovo Codice della Crisi d'Impresa, in particolare per effetto della dinamica dell'esposizione nei confronti dell'Erario/Previdenza e dello scaduto fornitori, come è stato anche giustamente rilevato dal Collegio Sindacale con comunicazione pervenuta a dicembre 2022.

E' da riportare inoltre che rispetto ad alcuni Bond nei mesi di aprile 2023 e maggio 2023 non sono state pagate le relative cedole a scadenza. Si segnala che alla data odierna il pagamento delle cedole a scadenze di tutti i bond è stato ripristinato.

Al fine di fronteggiare al meglio la situazione venutasi a creare gli Amministratori si sono prontamente attivati sulle seguenti due direttrici:

- La predisposizione di un nuovo Piano Industriale in grado di risanare la Società
- L'avvio di contatti con Investitori ai fini dello sviluppo di una manovra finanziaria di sostegno a tale Piano Industriale.

Entrambe le sopra richiamate azioni hanno avuto esiti positivi come di seguito illustrato.

Per quanto concerne il nuovo Piano Industriale, gli Amministratori sono consapevoli che le manovre correttive adottate per il miglioramento della qualità della vendita, in un contesto congiunturale che si è aggravato nel corso del primo semestre, hanno avuto effetti di rallentamento rispetto al raggiungimento degli obiettivi di cui al vecchio piano. Nonostante ciò gli amministratori confermano che gli interventi fatti rappresentino una condizione necessaria e imprescindibile per mettere la società nella condizione di poter raggiungere gli obiettivi economici e finanziari del nuovo Piano 2023-2027 che ridefinisce le grandezze target previsionali:

	2022	2023	2024	2025	2026	2027
	(.000) %	(.000) %	(.000) %	(.000) %	(.000) %	(.000) %
Ricavi complessivi	14.348 100%	14.230 100%	15.951 100%	17.825 100%	19.984 100%	21.997 100%
Costi variabili aziendali	(5.237) -36%	(5.417) -38%	(5.996) -38%	(6.720) -38%	(7.421) -37%	(8.175) -37%
Margine di contribuzione	9.111 64%	8.813 62%	9.956 62%	11.105 62%	12.563 63%	13.822 63%
Tor Fissi provvigionali	(630) -4%	(695) -5%	(748) -5%	(748) -4%	(748) -4%	(748) -3%
Costo del lavoro senza mbo	(4.155) -29%	(3.813) -27%	(3.880) -24%	(4.309) -24%	(4.938) -25%	(5.432) -25%
Costi fissi di struttura	(3.008) -21%	(2.693) -19%	(2.941) -18%	(2.945) -17%	(2.980) -15%	(3.002) -14%
Margine operativo lordo (EBITDA)	1.319 9%	1.614 11%	2.387 15%	3.103 17%	3.897 19%	4.641 21%

I dati del piano consolidato saranno disponibili nei prossimi giorni con apposito comunicato.

Queste aspettative trovano fondamento anche e soprattutto nell'esecuzione delle azioni previste a piano e già in parte effettuate, tra cui:

- Avvio di un nuovo canale commerciale destinato al teleselling
- Uniformazione del sistema provvigionale, premiante la performance
- Sviluppo e modifica della struttura commerciale territoriale mediante razionalizzazione del management per area e incremento della numerica agenti
- ridefinizione della modalità di rateizzazione degli incassi dai clienti con miglioramento dei tempi d'incasso
- automazione nel processo di acquisizione del cliente
- creazione di un polo di competenze tecnologiche, interno al gruppo, destinata sia all'attività standard che custom
- automazione ed integrazione dei processi gestionali e dei task produttivi
- efficientamento produttivo

Per quanto concerne la messa a terra di una manovra finanziaria di sostegno a tale Piano Industriale si riporta che in data 17 maggio 2023 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'accettazione della proposta irrevocabile d'investimento ricevuta da Medigest Sa, Area 62 Sri (Area 62, per sé o per costituenda società collegata), e Tendercapital Alternative Funds Plc. La proposta si articola in linea Equity e Bond. (si veda dettaglio sezione

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Sono previste altresì, come di consueto fatto recentemente, ulteriori emissioni bond a cinque anni amortising:

- anno 2023, 0,5 Mln di euro, ultimo trimestre
- anno 2024, 2,5 MI euro nel primo semestre
- anno 2025, 2026,2027, ogni anno 1,5 MI di nuove emissioni

Per l'anno 2024, ultimo trimestre 2024, sono previsti euro 0,5 MI di aumento di capitale.

A corredo delle coperture finanziarie descritte sono da riportare le azioni programmate sulle seguenti aree:

il Piano prevede inoltre il puntuale pagamento del corrente e degli attali e prevedibili rateizzi Erariali e Previdenziali, il ripristino dei pagamenti delle cedole dei bond a scadenza, nonché il progressivo rientro dello scaduto fornitori.

Le suesposte azioni permetteranno già a partire dal 2023 una continua riduzione della PFN (anche inclusiva dello scaduto e delle rateizzazioni erariali e previdenziali).

Sulla base del Nuovo Piano Industriale 2023-2027, delle relative coperture finanziarie e delle azioni sopra descritte, gli Amministratori reputano che la Società possa essere risanata, in continuità aziendale e per tale motivo hanno redatto la presente Relazione secondo il principio del going concern.

In linea con la strategia del Piano 2022-2026, proseguono le attività volte ad identificare potenziali partner, anche a livello societario, ai fini di un ulteriore rafforzamento del gruppo per linee esterne.

Convocazione dell'Assemblea Ordinaria

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di convocare l'Assemblea Ordinaria degli azionisti, in unica convocazione, per il giorno 19 luglio 2023 presso la sede legale in Via Pietrasanta 14, Milano, per deliberare, in merito all'approvazione del Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2022, e adozione dei provvedimenti ai sensi dell'art 2446 c.c., nonché determinazione sulla nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione e del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

L'Avviso di Convocazione dell'Assemblea, che sarà pubblicato entro i termini di legge e di statuto, indicherà altresì le modalità di partecipazione all'adunanza assembleare, nell'ottica in particolare di far fronte alle esigenze dell'attuale situazione di emergenza, del perdurare della stessa e in conformità a quanto previsto dalla normativa pro tempore vigente. La documentazione relativa sarà messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale e sul sito www.prismi.net, alla sezione Investor Relation, nei termini previsti dalla normativa vigente.

Il presente comunicato è disponibile sul sito internet della Società www.prismi.net

PRISMI S.p.A., società quotata sul segmento EGM, è un'azienda leader nel settore del digital marketing, attiva dal 2007, che attualmente opera, attraverso le società del Gruppo, in Italia e Svizzera, dispone di 3 sedi, conta oltre 350 addetti, compresi il trade, ed è leader nella digital transformation. PRISMI offre un'ampia gamma di servizi di web marketing e di comunicazione digitale che spaziano dal content marketing, alla creazione di siti web e di e-commerce, al search marketing, con una forte specializzazione nel posizionamento sui motori di ricerca (SEO), alla gestione dei social network e al mobile marketing. Attraverso una rete commerciale presente su tutto il territorio nazionale, si rivolge a tutte le realtà imprenditoriali, dalle PMI ai grandi gruppi industriali, offrendo loro servizi customizzati e integrati, progettati per sviluppare una presenza online di successo. La società, che è particolarmente attenta sia alla qualità dei servizi erogati che alla continua innovazione di settore, gestisce oltre 5.000 clienti, attivi in tutte le aree di mercato, seguiti per ogni loro esigenza da una specifica funzione di Customer Care dedicato.

PRISMI S.p.A., Sede legale: Via Pietrasanta 14 | 20141 Milano (MI) - Unità Operativa: Via G. Dalton, 58 | 41122 Modena (MO), Italy | Capitale Sociale € 22.795.825,40 i.v. | R.E.A. MI-2088568 | Partita Iva, Codice Fiscale, Registro Imprese di Milano n. 03162550366.

Ticker: PRM, Codice Isin: IT0004822695

Euronext Growth Advisor EnVent Capital Markets Ltd.	Investor Relations PRISMI S.p.A.
42 Berkeley Square London W1J 5AW (UK)	Via Pietrasanta 14 20141 Milano (MI), Italy
+44 (0) 2035198451 / +39 06 896841 pverna@enventcapitalmarkets.co.uk gdalessio@enventcapitalmarkets.co.uk	+39 059 3167411 investor@prismi.net